



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 Ricercatore TD Junior - 3 anni tempo pieno
- art. 24 co. 3 lett. A) L. 240/2010 (ICAR/13 - DSPOC)

seduta del 19-10-2022

Verbale collettivo

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Siena

Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – JUNIOR – legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo pieno - Settore concorsuale Design e progettazione tecnologica dell'architettura – Settore scientifico disciplinare ICAR/13 - disegno industriale - Dipartimento di Scienze sociali, politiche e cognitive, DISPOC, bandito con D.R. n. 1597/2022 Prot n. 162515 del 25/07/2022

I Riunione

Il giorno 19-10-2022 alle ore 17:05 si riunisce per via telematica la Commissione esaminatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – JUNIOR, bandito con D.R. n. 1597/2022 Prot n. 162515 del 25/07/2022

La Commissione esaminatrice, nominata con D.R. n. 2126/2022 prot. n. 202914 del 3/10/2022 è così composta:

Prof.ssa Francesca TOSI

Prof. Massimo BIANCHINI

Prof.ssa Letizia BOLLINI

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso dopodiché procedono alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Francesca Tosi e del Segretario nella persona del Prof.ssa Letizia Bollini.

La Commissione prende visione del D.R. n. 1597/2022 Prot n. 162515 del 25/07/2022 con il quale è stata indetta la suddetta procedura di valutazione comparativa, ed in particolare dell'art. 4 co. 4. che prevede:

“nel caso in cui la Commissione non concluda la selezione entro sei mesi dalla pubblicazione del provvedimento di nomina, il Rettore avvia la procedura di nomina di una nuova Commissione”.

La commissione prende atto della comunicazione ricevuta dall'Ufficio competente relativa al numero di candidati che hanno presentato domanda: considerato che il loro numero è inferiore a sei, sono tutti ammessi a sostenere la discussione, senza procedere alla valutazione preliminare dei candidati prevista dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo.

La Commissione quindi prende atto dei criteri di valutazione per i titoli, il curriculum e la produzione scientifica stabiliti dal D.M. 25.05.2011, n. 243, allegato A, e di quanto previsto dal bando per l'ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e per la prova orale di verifica della conoscenza della lingua straniera.

In caso di candidati cittadini stranieri, nel corso della discussione verrà verificata anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come previsto dall'art. 5 del bando.

La Commissione stabilisce:

1) di attribuire ai titoli, alle pubblicazioni e alla consistenza complessiva della produzione scientifica, a seguito della discussione, un punteggio complessivo massimo di 130 punti ad ogni candidato.

2) di suddividere tale punteggio da attribuire ai titoli, curriculum, alle pubblicazioni e alla consistenza complessiva della produzione scientifica, come sotto riportato:

Totale punteggio Titoli: massimo 50 punti

Per quanto riguarda i titoli e il curriculum, la suddivisione del punteggio sarà la seguente (vedere allegato A):

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero: max 10 punti;
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: max 6 punti;
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: max 6 punti;
- d) Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista: max 6 punti;
- e) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: max 6 punti;
- f) Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista: max 2 punti;
- g) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: max 8 punti;
- h) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max 6 punti;

Totale punteggio Pubblicazioni: massimo 60 punti

Per quanto riguarda le pubblicazioni, la suddivisione del punteggio sarà la seguente (vedere allegato A):

(la tesi di dottorato è da considerarsi come una pubblicazione a tutti gli effetti DM 243/2011)

- 1) Monografie: max 4 punti;
- 2) Contributo in volume (capitolo o saggio), voce in dizionario o enciclopedia: max 3 punti;
- 3) Contributi in atti di convegni/congressi con pubblicazione degli atti: max 3 punti;
- 4) Articolo su rivista di classe A: max 4 punti;
- 5) Articoli su rivista scientifica: max 3 punti;
- 6) Prefazione/postfazione/breve introduzione: max 1 punto;
- 7) Tesi di dottorato: max 4 punti.

Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa: massimo 20 punti.

La commissione stabilisce altresì che i candidati che non avranno raggiunto il punteggio minimo di punti 65/130, non verranno considerati idonei e conseguentemente non verranno inseriti nella graduatoria finale.

La Commissione:

Considerato che il bando prevede che l'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui sarà svolta la discussione, venga comunicato ai candidati, almeno 20 giorni prima del suo svolgimento, la Commissione stabilisce che la discussione si terrà il giorno 28 novembre 2022 alle ore 9.30 presso la sede del Dipartimento di Scienze sociali, politiche e cognitive, DISPOC attraverso il seguente collegamento google meet: meet.google.com/dmj-knym-cqm e ne dà comunicazione all'Ufficio competente dell'Università per la convocazione dei candidati

Alle ore 18.00 null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale viene redatto, letto ed approvato dalla Commissione.

LA COMMISSIONE

(firmato digitalmente)

Prof. Prof.ssa Francesca TOSI Presidente

Prof. Massimo BIANCHINI Membro

Prof. Prof.ssa Letizia BOLLINI Segretario

ALLEGATO A AFAM Allegato A

4>

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ministero Istruzione Università Ricerca AFAM

Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011 n. 220

Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO in particolare, l'articolo 24, comma 2, lettera c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il quale dispone che con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca ed il Consiglio universitario nazionale, sono stabiliti i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati, da utilizzare nelle procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui al medesimo articolo;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537; Acquisito il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011; Acquisito il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, espresso nella riunione del 9 maggio 2011;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei

destinatari di contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 2

(Valutazione dei titoli e del curriculum)

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 3

(Valutazione della produzione scientifica)

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;

d) "impact factor" medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 25 maggio 2011